



COMUNE DI S. STEFANO QUISQUINA

Provincia Agrigento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE <COPIA>

N° 105 del 24/12/2012

OGGETTO: Adesione all'atto d'indirizzo applicativo in materia di trasparenza ai sensi della Legge Regionale 05.04.2011 n. 5 e del codice antimafia ed anticorruzione della pubblica amministrazione (c.d. Codice Vigna), approvato con Decreto dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica del 15/12/2011 pubblicato sulla GURS n. 54 del 30/12/2011. Adozione misure per l'informazione e la formazione del personale al fine di contrastare i rischi di infiltrazioni mafiose nella attività del Comune di Santo Stefano Quisquina.

L'anno duemiladodici il giorno ventiquattro del mese di Dicembre alle ore 11,30 nella sala delle adunanze della Sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sig. Ing. Stefano Leto Barone nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti:

N.Ord.	COGNOME E NOME	CARICA	Presente	Assente
1	LETO BARONE Stefano	Sindaco	✓	
2	CIMO' Maurizio	V. Sindaco	✓	
3	CACCIATORE Maurizio	Assessore	✓	
4	LISEO FODARO Adriana	"	✓	
5	LAZZARA Emanuela	"	✓	
6	MADONIA Francesco	"		✓
		TOTALE	5	1

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Maria Cristina Pecoraro il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto che ai sensi dell'art.53 della legge 8/06/1990, recepita dalla L.R. n.48/91, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

Il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere - favorevole;

Il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere - favorevole

Vista l'attestazione della regolare copertura finanziaria resa ai sensi dell'art.55, comma 5° della legge n.142/90, recepita dalla L.R. n.48/91;

Vista la proposta di deliberazione presentata dal Sindaco che qui di seguito integralmente si trascrive:

Premesso che la L.R. 5.04.2011 n. 5 all'art. 15, rubricato "Azioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso", testualmente recita: *"La Regione, le Province, i Comuni e gli altri enti di cui all'art. 1 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, in osservanza delle previsioni contenute nel "Codice antimafia e anticorruzione della pubblica amministrazione" adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 514 del 4 dicembre 2009, per contrastare il rischio di diffusione della corruzione e di infiltrazioni di tipo mafioso, svolgono una attività di prevenzione, informazione e formazione del proprio personale, in particolare nei settori degli appalti, dell'urbanistica e dell'edilizia nonché ogni altra azione utile per il raggiungimento delle finalità predette"*;

Richiamato il Decreto dell'Assessore Regionale delle Autonomie locali e della Funzione Pubblica del 5.12.2011, pubblicato sulla GURS n. 54 del 30.12.2011 contenente l'Atto d'indirizzo applicativo in materia di trasparenza ai sensi della legge regionale 514/2011 n. 5 e del codice antimafia ed anticorruzione della pubblica amministrazione, c.d. codice Vigna;

Dato atto:

- che l'art. 8 dell'Allegato A del predetto Decreto Assessoriale prescrive l'obbligo per le pubbliche amministrazioni della Regione siciliana di informare i propri dipendenti, individuando le più idonee procedure, circa i rischi di infiltrazioni di tipo mafioso nella pubblica amministrazione e di corruzione e ciò mediante la diffusione di conoscenze e notizie sulle forme di criminalità presenti nel territorio e sulle modalità di azioni dalle stesse praticate nei vari settori, quali, ad esempio, gli appalti di lavori, servizi, e forniture;
- che, per le finalità di cui sopra, la Regione, tramite l'Assessorato della Presidenza, potrà offrire un supporto informativo agli altri enti;
- che, in particolare, si rende necessario informare il personale – specie quello assegnato ai settori maggiormente a rischio, sul contenuto del Codice Vigna e del D.D. 15.12.2011, sull'evoluzione dei rischi di infiltrazioni ad opera della criminalità, avviando seri percorsi di educazione alla legalità, quali comportamenti fondamentali dell'etica professionale e presupposti imprescindibili per l'efficacia, l'efficienza ed il buon andamento della pubblica amministrazione;

Preso atto che tra le finalità statutarie di questo Ente rientra una coerente azione antimafia contro ogni forma illegale di potere occulto ed intimidatorio in contrasto con i principi democratici e costituzionali (art. 1, comma 3 Statuto comunale);

Valutato necessario aderire e fare propri i contenuti dell'atto di indirizzo applicativo in materia di trasparenza ai sensi della L.R. 05.04.2011 n. 5 e del codice antimafia ed anticorruzione della pubblica amministrazione (c.d. Codice Vigna), approvato con Decreto dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica del 15/12/2011, con l'impegno di diffondere una consapevole cultura della legalità, della trasparenza e di contrasto ai fenomeni di infiltrazione mafiosa nella P.A., promuovendo azioni e misure concrete in favore dei dipendenti di questo Comune;

Visti:

- L'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;
- La L. n. 190/2012;
- La L.R. n. 5/2011;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1) Aderire e fare propri i contenuti dell'atto di indirizzo applicativo in materia di trasparenza ai sensi della L.R. 05.04.2011 n. 5 e del codice antimafia ed anticorruzione della pubblica amministrazione (c.d. Codice Vigna), approvato con Decreto dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica del 15/12/2011, che si allega in copia alla presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato n. 1);

2) Di impegnarsi a diffondere tra i dipendenti comunali una consapevole cultura della legalità, della trasparenza e di contrasto ai fenomeni di infiltrazione mafiosa nella P.A., tramite le seguenti misure e azioni:

- a) divulgazione dell'allegato Atto di indirizzo a tutto il personale in servizio in occasione di incontri informativi mirati;
- b) formazione del personale impegnato nei settori maggiormente esposti ai rischi di infiltrazione della criminalità organizzata, con particolare riferimento agli appalti di lavori, servizi e forniture, tramite la partecipazione a corsi di aggiornamento gestiti dal Comune o realizzati tramite convenzione con altri Enti (Unione dei Comuni, Prefettura, Provincia Regionale, Regionale Enti di formazione etc.);
- c) pubblicazione permanente sul sito istituzionale del Comune del presente atto, del Codice Vigna e dell'atto di indirizzo della Regione.

IL SINDACO

F.to: S. Leto Barone

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to: N. Cacciari

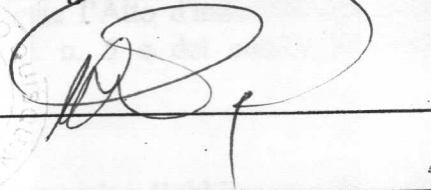
IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: M. C. Pecoraro

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

S.Stefano Quisquina, li 28/12/2012

Il Segretario Comunale



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all' Albo Pretorio per 15 giorni con decorrenza dal ____/____/____

S.Stefano Quisquina, li ____/____/____

IL MESSO COMUNALE

F.to: I. Lodato

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di Ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione

E' DIVENTATA ESECUTIVA:

	ESSENDO TRASCORSI DIECI GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
+	IN QUANTO DICHLARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

S.Stefano Quisquina, li 24/12/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: M. C. Pecoraro